

IVG

Regione, Pdl: “Fiera di Genova spendacciona, Burlando ne tenga conto”

di **Redazione**

17 Gennaio 2011 - 17:02



Regione. “Fiera di Genova spendacciona”. Lo denunciano i consiglieri regionali del Pdl che dichiarano: “L’Ente Fiera di Genova chiude il bilancio 2009, l’ultimo disponibile, con una perdita di esercizio di 1.255.900 euro, ma ne spende quasi 700 mila tra consulenze e spese di rappresentanza, di cui 97 mila in spese di rappresentanza e 536 mila in consulenze”, scrivono in una nota Matteo Rosso, Capogruppo Pdl in Regione, Marco Scajola, Vice Capogruppo del Pdl e Raffaella Della Bianca, Vice Presidente della Commissione Attività Produttive della regione che hanno presentato nel mese di ottobre due interrogazioni a risposta scritta per conoscere la situazione precisa in cui verte l’ente genovese.

“Nello specifico - continuano i tre consiglieri regionali del Pdl - con le nostre interrogazioni abbiamo chiesto di sapere a quanto ammontano le spese di rappresentanza dell’ente, quelle relative a collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi e lo stato di salute, sotto il profilo economico-finanziario, della azienda fieristica genovese attraverso la trasmissione ai nostri uffici dei bilanci d’esercizio degli ultimi anni”.

Secondo Rosso, Scajola e Della Bianca, che in questi giorni hanno ricevuto le risposte alle loro domande, “dai documenti emerge uno stato economico finanziario dell’azienda pessimo con una perdita di esercizio per il 2009 di 1 milione e 255.900 mila euro che se messo in relazione al dato a noi pervenuto, tra l’altro parziale, delle spese dell’ente, dimostrano come in questi anni vi sia stata una gestione piuttosto “creativa”.

Gli esponenti del Pdl snocciolano una serie di dati “basti pensare che per colazioni di lavoro del Presidente e dell’Amministratore Delegato, Fiera di Genova ha speso ben 30

mila euro e precisamente Euro 8.800 a carico del Presidente e 12.700 da attribuirsi al Direttore Generale. Per non parlare poi dei 536.000 euro di spese in consulenze ed incarichi esterni”.

Una condizione grave e preoccupante a detta di Rosso, Scajola e Della Bianca che proseguono: “Al di là di ciò che dichiarano gli amministratori della Fiera che attribuiscono il risultato negativo del 2009 alla crisi economica congiunturale, appare evidente che non vi sia stata molta attenzione nella gestione delle finanze dell’ente. E’ chiaro infatti che con una maggiore oculatezza e magari con un po’ di dieta da parte del management forse la perdita di bilancio del 2009 poteva essere tranquillamente contenuta. Monitoreremo la situazione - dicono ancora i tre consiglieri - Avremmo preferito che questi soldi venissero investiti per migliorare le strutture della Fiera e/o per migliorare le retribuzioni del personale dipendente. Auspichiamo che al rinnovo degli organi direttivi della Fiera - concludono Rosso, Scajola e Della Bianca - il Presidente Burlando vorrà tenere in conto nelle sue valutazioni di questa nostra denuncia”.